



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Decreto n. 326.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la L. n. 300 del 20.05.1970 recante "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento" e s.m.i.;
- VISTA la L. n. 104 del 05.02.1992 in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.Lgs. n. 151 del 26.03.2001 recante il "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno alla maternità ed alla paternità, a norma dell'art. 15 della L. n. 53/2000" e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. n. 198 del 11.04.2006 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005";
- VISTO il D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito con modificazioni in Legge n. 133 del 06/08/2008 recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;
- VISTA la L. n. 15 del 04.03.2009 delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO il D. Lgs. n. 150 del 27.10.2009 di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ed in particolare il combinato disposto di cui agli artt.5 comma 2 e 9 comma 1;
- VISTA la L. n. 183 del 04.11.2010 riguardante le deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro;
- VISTO l'art. 2 c. 1 della L. 240 del 30 dicembre 2010;
- VISTO il C.C.N.L. del Comparto Università, sottoscritto in data 19.04.2018;
- VISTO lo Statuto di questa Università ed in particolare l'art. 29;
- VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 12.10.2015 e del 30.05.2016 in ordine all'introduzione del nuovo Modello Organizzativo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTO il D.D.G. n. 436 del 30 giugno 2016, con il quale, a decorrere dal 1° luglio 2016, è stata avviata la fase di sperimentazione del succitato modello organizzativo;

- VISTO il D.D.G. n. 556 del 21.04.2017 con cui è stato emanato il “*Disciplinare sull’orario di lavoro e sugli istituti inerenti alla struttura del rapporto di lavoro*” del personale tecnico-amministrativo in servizio presso l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro con rapporto a tempo indeterminato, a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale;
- VISTE le circolari del Direttore Generale prot n. 29669 del 21.04.2017 e prot. n. 38322 del 26.05.2017 con le quali è stata disposta l’entrata in vigore del disciplinare a decorrere dall’1 luglio 2017;
- VISTA la circolare prot. n. 48368 del 30.06.2017, con cui è stato disposto l’utilizzo del codice 77 per individuare le ore di straordinario;
- RAVVISATA l’opportunità, dopo un anno dall’adozione del predetto Disciplinare, di procedere allo snellimento di alcune procedure connesse alla rilevazione delle presenze, mediante la modifica di alcuni punti dello stesso Disciplinare, al fine di contemperare le prioritarie esigenze del servizio e l’ottimale funzionamento delle strutture con i tempi di vita del personale, assicurando il benessere psico-fisico dello stesso, ai sensi della normativa vigente;
- CONSIDERATO che sulle modifiche al disciplinare di cui al presente provvedimento in data 14.06.2018 sono stati informati i Soggetti Sindacali di Ateneo facenti parte del gruppo di lavoro costituito per la definizione delle linee innovative sull’orario di lavoro;

DECRETA

Il “*Disciplinare sull’orario di lavoro e sugli istituti inerenti alla struttura del rapporto di lavoro*” del personale tecnico-amministrativo in servizio presso l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro con rapporto a tempo indeterminato, a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale, è in parte modificato in corrispondenza degli articoli 5, punti 4 e 5, 12, commi 10 e 12.

Sono inoltre abrogati gli articoli 9, comma 4 e 10 comma 3 (ai sensi del CCNL del 19/4/2018).

Per l’effetto, gli articoli modificati devono intendersi riformulati come di seguito riportato.

➤ **Art. 5, punti 4 e 5**

- *non è consentito trattenersi in servizio oltre l’orario di lavoro ordinario, salvo i casi in cui si effettuino, previa autorizzazione preventiva del/della Responsabile della struttura risultante da idonea documentazione, recuperi di eventuali debiti orari maturati, ovvero per espletare prestazioni di lavoro straordinario.*
- *nell’ottica dell’orientamento all’utenza e della semplificazione amministrativa, per rispondere ad esigenze impreviste e imprevedibili dell’Ufficio, il/la Responsabile della struttura può autorizzare preventivamente ciascuna unità di personale a trattenersi in servizio oltre l’orario di lavoro. Le ore eccedenti potranno essere recuperate anche come riposo compensativo o utilizzate per compensare eventuali carenze orarie.*

➤ **Art. 12, comma 10**

In caso di attività di formazione svolta all’interno dell’Amministrazione ed organizzata sulla base di programmi definiti dall’Amministrazione, al/alla dipendente vengono riconosciute come ore di attività lavorata le ore di effettiva durata della formazione, incrementate di 90 minuti. ... (es. nel caso in cui l’attività formativa sia prevista ad es. dalle 8.30 alle 13.30, il personale sarà giustificato dalle 7.45 alle 14.15.....)

➤ **Art. 12, comma 12**

Il personale iscritto agli Albi Professionali, la cui iscrizione è necessaria per lo svolgimento dell'attività lavorativa, connessa alla gestione dei processi delle strutture di servizio, può essere autorizzato a partecipare ai corsi di formazione finalizzati all'acquisizione dei crediti formativi limitatamente al numero di ore necessarie annuali.

La valutazione circa la pertinenza o meno dei corsi con l'attività lavorativa è a cura del Direttore Generale sentito il Dirigente della struttura di appartenenza del dipendente.

Resta inteso che raggiunto il numero di crediti formativi necessario per conservare l'iscrizione annuale all'albo professionale, l'eventuale frequenza di altri corsi per l'acquisizione di ulteriori crediti dovrà essere effettuata al di fuori dell'orario di lavoro.

Le modifiche al “Disciplinare sull'orario di lavoro e sugli istituti inerenti alla struttura del rapporto di lavoro” di cui al presente decreto entrano in vigore a far tempo dal 16 luglio 2018.

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale di Ateneo, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto; dello stesso ne è data ampia pubblicità all'interno dell'Ateneo con comunicazioni specifiche e tramite sito web di questo Ateneo.

Bari, 5 luglio 2018

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Federico GALLO